



Data 29/09/2025 Protocollo N° 0503281 Class: H.450.25 Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: Eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio comunale di San Michele al Tagliamento (VE) nei giorni 9 e 10 settembre 2025. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate. - **Trasmissione del D.P.G.R. n. 53 del 10/09/2025 con contestuale avvio della procedura di censimento speditivo dei danni al patrimonio pubblico.**

Trasmissione via PEC

Spett.li :

Sindaco *pro-tempore* del Comune di San Michele al Tagliamento (VE)

Sindaco *pro-tempore* della Città Metropolitana di Venezia - Area
Servizi Operativi - Protezione Civile

Prefetto della Prefettura U.T.G. di Venezia

Legale rappresentante della Direzione Interregionale VV.F. Veneto e
Trentino Alto Adige

Legale rappresentante dell' IRVV - Istituto Regionale Ville Venete

Legale rappresentante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna

Legale rappresentante di A.T.E.R. - Azienda Territoriale per l'Edilizia
Residenziale della Provincia di Venezia

Legale rappresentante dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 – "Veneto Orientale"

Legale rappresentante di RFI - Rete Ferroviaria Italiana - Protezione
Aziendale - Presidio Territoriale Venezia

Legale rappresentante di Veneto Strade S.p.A.

Legale rappresentante di ATVO S.p.A - Azienda Trasporti Veneto
Orientale

Legale rappresentante di Vodafone Italia S.p.A. - Security Operations
Center

Legale rappresentante di Vodafone Italia S.p.A. - Security Operations
Center

Legale rappresentante di TIM - Telecom Italia Mobile S.p.A.

Legale rappresentante di LTA. - Livenza Tagliamento Acque

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

Viale Paolucci, 34 – 30175 Marghera - Venezia Tel. 041 2794780 – Fax 041 2794712

E-mail: protezionecivilepoliziale@regione.veneto.it PEC: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it



Legale rappresentante di Veneto Agricoltura (AVISP)

Legale rappresentante del Consorzio Bonifica Veneto Orientale

Legale rappresentante del Gruppo Veritas SpA

Legale rappresentante di ASVO - Ambiente Servizi Venezia Orientale S.p.A.

Legale rappresentante di ENEL Distribuzione – Esercizio Rete Triveneto

Legale rappresentante di ENEL Energia

Legale rappresentante di ENEL Servizio Elettrico

Legale rappresentante di Terna Rete Italia SpA - Area di Esercizio Nord Est

Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici

Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico

Direttore dell'U.O. Genio Civile di Venezia

Direttore dell'U.O. Volontariato, Logistica e Formazione

- e, p.c.

Direzione del Presidente

Assessorato all'Ambiente - Clima - Protezione Civile - Dissesto idrogeologico

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

A seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che si sono verificate nel territorio comunale di San Michele al Tagliamento, nei giorni di martedì 9 e mercoledì 10 settembre 2025, il Presidente della Giunta regionale ha dichiarato lo “Stato di Emergenza Regionale” con **D.P.G.R. n. 53 del 10 settembre 2025**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 13/2022.

Tanto premesso, si rende necessario procedere alla ricognizione dei danni del patrimonio pubblico, mediante quantificazione degli stessi (tramite compilazione del QUADRO A) ed alla raccolta della documentazione tecnica (tramite implementazione del FORMAT RELAZIONE DESCRITTIVA), al fine di predisporre la relazione tecnica volta all'eventuale richiesta di deliberazione dello “Stato di emergenza di rilievo nazionale”, ai sensi dell'articolo 24 del Codice di Protezione Civile.

Pertanto, con la presente nota, si trasmette il **D.P.G.R. 53/2025** di dichiarazione dello Stato di emergenza regionale, per seguito di competenza e si comunica l'avvio della procedura di censimento speditivo dei danni al patrimonio pubblico.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

Viale Paolucci, 34 – 30175 Marghera - Venezia Tel. 041 2794780 – Fax 041 2794712

E-mail: protezionecivilepoliziale@regione.veneto.it PEC: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it



I contenuti della relazione in argomento, sono fissati nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 ottobre 2012 ed in particolare vanno sviluppati i seguenti punti:

- 1) **impatto sulla collettività e sulla normale convivenza sociale** (vanno indicati il numero dei nuclei familiari che abbiano necessitato o continuino a necessitare di assistenza oppure abbiano necessitato o continuino a necessitare di alloggio in strutture ricettive, quali alberghi e strutture pubbliche o private in conseguenza dei danni, causati in tutto o in parte, dagli eventi calamitosi all'abitazione principale, abituale e continuativa o dell'esecuzione di provvedimenti di sgombero, adottati dalla competente autorità di protezione civile);
- 2) **impatto sull'ambiente**, specificando i danni più significativi e le principali situazioni di rischio residuo che si sono verificate in conseguenza degli eventi calamitosi;
- 3) in relazione al precedente punto, le **misure di salvaguardia e tutela della pubblica e privata incolumità che sono state adottate** per la gestione dei soccorsi ed il superamento dell'emergenza (risorse economiche, umane e strumentali movimentate; numero di volontari attivati ed organizzazioni di volontariato di appartenenza, numero di quelli richiedenti l'applicazione dei benefici di cui al D.Lgs. 1/2018 e s.m.i, elenco tipologia mezzi e attrezzature utilizzate);
- 4) **impatto sull'assetto economico del territorio** (tipologia e stima dei danni alle infrastrutture, ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo alle opere con funzioni pubbliche o "strategiche" importanti, anche in riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità, quali strutture comunali, sedi delle Forze dell'Ordine, ospedali, scuole, etc.). La stima sommaria dell'entità dei danni subiti va riferita alle seguenti sottocategorie:
 - a) patrimonio pubblico;
 - b) eventuali spese sostenute per le attività poste in essere nelle prime fasi dell'emergenza da parte dei Soggetti in indirizzo;
 - c) infrastrutture di servizi essenziali;
- 5) si deve inoltre evidenziare il dispiegamento delle risorse umane e strumentali "ordinarie" disponibili per fronteggiare gli eventi calamitosi e **motivare le ragioni per le quali, in relazione all'intensità o all'estensione degli eventi, sia necessario il ricorso a mezzi e poteri straordinari.**

Al fine della predisposizione della summenzionata relazione, i Soggetti in indirizzo, qualora interessati da effetti al suolo, con **nesso di causalità**, rispetto alle eccezionali avversità atmosferiche in oggetto, sono invitati a compilare e a trasmettere alla scrivente Direzione, con le modalità di seguito specificate, i seguenti documenti, scaricabili dalla pagina del sito Internet regionale, nell'area riservata all'evento:

<https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/archivio-emergenze-2025>

Selezionando la voce "**Censimento danni relativo allo stato di emergenza regionale di cui al D.P.G.R. n. 53 del 10 settembre 2025**", si troveranno disponibili tutti i files per il download nella sezione "*Documentazione scaricabile, riservata a Comuni ed Enti*":

- **FORMAT RELAZIONE DESCRITTIVA**

File Microsoft Word, da rinominare in: **DPGR_53_Rel_nome del comune/ente (segnalante).doc** – con la traccia del modello da seguire per redigere la relazione descrittiva, avendo cura di indicare e

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

Viale Paolucci, 34 – 30175 Marghera - Venezia Tel. 041 2794780 – Fax 041 2794712

E-mail: protezionecivilepolizialocale@regione.veneto.it PEC: protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it



documentare i provvedimenti di somma urgenza adottati nell'immediatezza dell'evento, i provvedimenti di interdizione alla viabilità ed i provvedimenti di sgombero degli edifici.

Le Amministrazioni Comunali sono invitate ad indicare anche eventuali stime di massima dei danni afferenti al patrimonio privato ed al patrimonio delle attività economico-produttive;

- **QUADRO A - SPESE DI PRIMARIA EMERGENZA**

File Microsoft Excel, da rinominare in: **DPGR_53_QA_nome del comune/ente (segnalante).xls** – con il quadro di dettaglio delle attività poste in essere nella prima fase dell'emergenza (indicativamente entro la prima settimana dall'inizio dell'evento) e **stima dei danni subiti dal patrimonio pubblico** di competenza del comune/ente (un'istanza per ogni riga nel relativo foglio Excel), con la stima sommaria delle spese di prima emergenza (interventi di cui all'art. 25, c. 2, lett. a) e lett. b) del D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.) e la stima sommaria dei fabbisogni per la realizzazione degli interventi volti alla riduzione del rischio residuo (interventi di cui all'art. 25, c. 2, lett. d) del D.lgs. n. 1/2018 e s.m.i.).

- Nel **primo foglio del file Excel "Quadro A" (SPESE PRIMA EMERGENZA)**, specificare, laddove disponibili, i riferimenti dei provvedimenti di somma urgenza, di pronto intervento ed i riferimenti dei provvedimenti di interdizione alla viabilità adottati durante l'emergenza.
- Nel **secondo foglio del file Excel "Quadro A" (ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE)**, specificare il numero di nuclei familiari che abbiano necessitato o che continuino a necessitare di assistenza e di ricoveri alternativi, rispetto alla residenza abituale, nonché gli estremi di eventuali provvedimenti di sgombero edifici.
- Nel **terzo foglio del file Excel "Quadro A" (GLOSSARIO CAMPI)**, sono contenute puntuali indicazioni e spiegazioni riferite a ciascuna delle voci ricomprese nel quadro stesso, ai fini di una più corretta e completa comprensione delle voci da compilare.

Al fine di provvedere celermente alla comunicazione di quanto sopra descritto, si ritiene utile riportare di seguito una casistica, non necessariamente esaustiva, delle tipologie di spesa che possono essere ricondotte a quelle di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a) e b) del Codice della Protezione Civile, nonché di quelle afferenti alla riduzione del rischio residuo di cui all'articolo 25, comma 2, lettera d) del Codice medesimo, da riferirsi con stretto nesso di causalità all'evento emergenziale in parola.

Lettera a) Spese per *"l'organizzazione e l'effettuazione degli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione interessata dall'evento"*:

- 1) noleggio o acquisto di beni diretti all'allestimento di aree/strutture temporanee di accoglienza della popolazione colpita dall'evento calamitoso quali: tende, brandine, container, apparecchiature per cottura di cibi e per il riscaldamento dei locali, gruppi elettrogeni;



- 2) alloggio in strutture ricettive, quali alberghi e strutture pubbliche e private, per la popolazione che, a causa dell'evento calamitoso in oggetto, è stata costretta ad abbandonare la propria abitazione;
- 3) acquisto di beni diretti al soccorso ed all'assistenza della popolazione, quali scorte alimentari, coperte, indumenti, materiali per la pulizia e sanificazione degli ambienti e prodotti farmaceutici;
- 4) servizio di assistenza e soccorso sanitario straordinario;
- 5) noleggio od acquisto di mezzi d'opera necessari per prestare soccorso quali: idrovore, pompe, mezzi meccanici e gruppi elettrogeni;
- 6) acquisto di carburante per i mezzi e le attrezzature direttamente coinvolti nelle attività emergenziali;
- 7) acquisto di attrezzature, di beni di consumo, di dispositivi di protezione individuale e di strumenti da lavoro, direttamente necessari nella fase di prima emergenza quali: guanti, sacchi, caschi, transenne, cartelli e sistemi di allertamento;
- 8) estensione dei contratti di servizi già in essere ovvero di nuova stipula, in relazione ad attività dirette all'assistenza, al soccorso ed alla tutela della popolazione (si chiarisce che detti importi dovranno essere riferiti unicamente alle esigenze eccedenti rispetto a quelle già previste dalle attività e dai contratti già in essere presso gli Enti territoriali).

Lettera b) Spese per *“il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi ed alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea”*. Detti importi si riferiscono a lavori, servizi e forniture aventi carattere di estrema urgenza, che abbiano avuto quindi concreto avvio da parte della Regione, delle Province, degli Enti locali e dei Soggetti gestori dei servizi a rete e della viabilità, a seguito del verificarsi dell'evento calamitoso, ovvero lavori che si rendano necessari al fine di:

- 1) ridurre situazioni di rischio imminenti per la popolazione, connesse ad interruzioni di servizi pubblici essenziali, quali viabilità acquedotti, fognature, linee elettriche e gas;
- 2) rimuovere la presenza di rifiuti, macerie, materiale vegetale o alluvionale, per cui occorra porre rimedio senza alcun indugio;
- 3) garantire la continuità amministrativa dei servizi essenziali erogati dagli Enti locali e dalle Amministrazioni pubbliche.

Rientrano pertanto nelle fattispecie dei tre punti precedenti, gli affidamenti lavori, servizi e forniture disposti o da disporre, secondo le procedure della “somma urgenza” disciplinate dall'articolo 140 “*Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile*” del nuovo codice appalti. D.lgs. 36/2023, ovvero attraverso le procedure dei contratti sotto soglia del medesimo decreto.

Lettera d) Spese per *“la realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti”*; si ricorda che detti interventi diretti alla riduzione del rischio residuo, nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, devono essere individuati sulla base di adeguate motivazioni, che garantiscano i seguenti criteri:

- 1) interventi di riduzione del rischio residuo per la pubblica incolumità a difesa dei centri abitati;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

Viale Paolucci, 34 – 30175 Marghera - Venezia Tel. 041 2794780 – Fax 041 2794712

E-mail: protezionecivilepolizialocale@regione.veneto.it PEC: protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it



- 2) interventi finalizzati al ripristino od alla difesa delle infrastrutture strategiche a servizio dei centri abitati (viabilità principali di collegamento, acquedotti, fognature, impianti di depurazione, strutture pubbliche rilevanti ai fini della continuità amministrativa, dell'attività scolastica e di protezione civile);
- 3) interventi di riduzione del rischio per la pubblica incolumità finalizzati al ripristino od alla difesa di infrastrutture aventi rilevanza per la fruibilità del territorio in ambito extraurbano.

Coerentemente ai criteri di individuazione e selezione summenzionati (la casistica precedentemente indicata è comunque da intendersi esemplificativa e quindi non esaustiva) **non possono essere presi in considerazione:**

- 1) gli interventi **privi del nesso di causalità** con gli eccezionali eventi meteo avversi;
- 2) gli interventi **già inclusi o da includere nella programmazione** delle opere pubbliche;
- 3) gli interventi **aventi per oggetto attività di manutenzione o di ripristino o di salvaguardia di strutture ritenute non strategiche ai fini di protezione civile**, quali impianti sportivi, edifici pubblici, non strategici, piste ciclabili, cimiteri (gli importi alle strutture cimiteriali sono ammissibili solo quando i danni interessino o possano interessare i manufatti cimiteriali, con conseguente potenziale rischio ambientale e/o igienico-sanitario) salvo casi adeguatamente motivati.

La scrivente Direzione si riserva la possibilità di procedere, in un successivo momento, alla raccolta della documentazione afferente ai danni al patrimonio privato ed a quelli delle attività economico-produttive, **ritenendo sufficiente, nella fase attuale, una stima di massima** effettuata dai Comuni, sulla base delle informazioni attualmente a loro disposizione.

La suddetta stima di massima è da riportarsi unicamente nel format della RELAZIONE DESCRITTIVA, in maniera sintetica e secondo la traccia indicata al paragrafo 5. “***STIMA DI MASSIMA DEI DANNI AL PATRIMONIO PRIVATO ED ALLE ATTIVITA' ECONOMICO-PRODUTTIVE***”, con le seguenti informazioni:

- stima del numero di edifici privati coinvolti e stima della quantificazione dei danni complessivamente subiti;
- stima del numero degli edifici sede di attività economico-produttive coinvolti e stima della quantificazione dei danni complessivamente subiti;
- stima del numero di beni mobili registrati coinvolti e stima della quantificazione dei danni subiti;
- ogni altra utile indicazione finalizzata a rappresentare l'impatto degli eventi sulle proprietà private e sulle attività economiche e produttive.

I documenti richiesti vanno trasmessi indicando, nell'OGGETTO della comunicazione la dicitura “DPGR_53_2025_Relazione-Censimento-Danni_nome del comune/ente (segnalante)”, con **entrambe** le seguenti modalità:

- **all'indirizzo PEC della Direzione: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it avendo cura di allegare esclusivamente i documenti in formato PDF, datati e firmati (olograficamente o digitalmente);**

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

Viale Paolucci, 34 – 30175 Marghera - Venezia Tel. 041 2794780 – Fax 041 2794712

E-mail: protezionecivilepoliziale@regione.veneto.it PEC: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it



- all'indirizzo mail della Funzione Censimento Danni (F9): **F9.censimentodanni@regione.veneto.it** avendo cura di allegare **esclusivamente i documenti in formato editabile**, ossia la Relazione descrittiva in formato di Microsoft Word o compatibile, ed il Quadro A con la stima dei costi in formato di Microsoft Excel o compatibile.

**TERMINE ULTIMO PER LA TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE
ORE 18:00 DEL GIORNO 16/10/2025**

Si sottolinea che non sono ammesse altre modalità di invio o di trasmissione ad indirizzi PEC e mail diversi da quelli sopra specificati, inoltre **non sarà possibile prendere in considerazione segnalazioni con campi incompleti nel Quadro A.**

In caso di mancato riscontro della documentazione entro i termini sopra specificati, si riterrà che il Soggetto in indirizzo non abbia alcuna segnalazione di danno da comunicare, chiedendo comunque la cortesia di riferire negativamente al censimento speditivo di cui all'oggetto.

Ringraziando fin d'ora per la proficua collaborazione e in attesa di un puntuale riscontro, si porgono distinti saluti.

p. Il Direttore Ing. Tommaso Settin
Il Direttore Vicario
Dott. Matteo Cella

Allegati alla presente (1): D.P.G.R. n. 53 del 10/09/2025;

U.O. Post Emergenza

Direttore: Dott. Matteo Cella - tel. 041.2794519

E.Q. Stati di emergenza e Pianificazioni

Urb. Stefano Bin - tel. 041.2792511

Numeri utili: 041.2794048, 041.2792038 e 041.2792508

copia cartacea composta di 7 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da CELLA MATTEO, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

Viale Paolucci, 34 – 30175 Marghera - Venezia Tel. 041 2794780 – Fax 041 2794712

E-mail: protezionecivilepoliziale@regione.veneto.it PEC: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it